

Gatteo

Il futuro dell'Arena torna in consiglio regionale

CESENA - Luca Bartolini, consigliere regionale di An, porta in Regione la delicata situazione del gruppo Arena, e in particolare le ricadute sullo stabilimento romagnolo di Gatteo. Difficoltà che vanno "aldilà delle difficoltà del settore determinate dall'effetto aviaria". Bartolini spiega come si sia registrato uno slittamento di dieci giorni delle retribuzioni di questo mese per gli oltre 800 lavoratori coinvolti: 650 braccianti agricoli che non potrebbero avere lo status di disoccupato in caso di chiusura e perderebbero ogni reddito e ammortizzatore sociale, e più di 150 fissi con

specializzazioni non spendibili nel centro commerciale ipotizzato al posto del macello Arena. "Gli enti locali - sottolinea Bartolini - dovrebbero assumere un ruolo importante di fronte alla crisi di questa azienda. Da oltre un anno An evidenzia il rischio che l'area dello stabilimento risulti appetibile per eventuali cambi di destinazione d'uso". Da qui la richiesta alla giunta regionale di prendere "iniziative urgenti per tutelare i dipendenti e per sollecitare Provincia e Comune a non concedere cambi di destinazione d'uso, da produttivo a commerciale".

MARTELLI 14 FEBBRAIO 2006.

Bartolini (An): "Solo in parte colpa dell'aviarìa" **Il caso Arena in Regione** **"No alle trasformazioni"**

GATTEO - Caso Arena. Luca Bartolini (An) ha presentato un'interpellanza regionale tematica. Bartolini evidenzia che già da tempo, prima della influenza aviaria, la proprietà avrebbe assunto "iniziative tali da ingenerare una grave ripercussione sull'occupazione della zona". Quindi Bartolini imputa al caso "aviaria" solo una parte della

crisi attuale: "E' indispensabile - dice Bartolini - difendere un organico lavorativo di oltre 800 unità. Alle dipendenze dell'azienda vi sarebbero interi nuclei familiari, chiediamo così che gli Enti locali assumano un ruolo importante di fronte ad una crisi non solo addebitabile alle conseguenze dell'aviarìa. Chiediamo inoltre se la Regione non

ritenga opportuno sollecitare la Provincia ed il comune di Gatteo a non cedere di fronte ad eventuali richieste di cambio di destinazione d'uso da produttivo a commerciale dei terreni e della struttura adibiti a macello".

